DOPPIOZERO

<u>Dignità</u>

Grazia Verasani

28 Maggio 2018

La dignità non c'entra con l'orgoglio né con la superbia, e nemmeno con l'amor proprio fine a se stesso. Non riguarda il modo con cui ci vestiamo o ci comportiamo seguendo un certo galateo. Non è una posa, un'investitura, un'apparenza da salvare. Non è l'arroganza di chi si impone sull'altro, sovrastandolo sulla base del potere, della ricchezza; non è uno status, insomma, e se ha una nobiltà è quella "d'animo". La dignità è un diritto, ed è imprescindibile dal rispetto. È offrire aiuto a chi la cerca in una nuova terra, un nuovo paese, perché la sua dignità dipende dalla nostra. È la reciproca ammissione delle nostre fragilità per diventare, insieme, più forti. È antitetica a ogni forma di prevaricazione e ci permette di ponderare le nostre responsabilità anche quando ci sentiamo parte offesa. È lasciare aperto il campo alle opinioni contrarie e trovare bellezza nella più umile dimora. Perdere con dignità è fare autocritica. Vincere con dignità è riconoscere l'estemporaneità di tutte le vittorie.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e SOSTIENI DOPPIOZERO

